

Milano, 8 aprile 2024

GRUPPO CAP E ATO INVESTONO 80 MILIONI DI EURO PER RINNOVARE LA RETE IDRICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Grazie a un finanziamento di 42 milioni di euro del PNRR, la green utility che gestisce il servizio idrico del territorio milanese sta rinnovando 18 km di tubature e sviluppando la digital transformation della sua rete idrica in 133 Comuni. Il progetto consentirà un risparmio di 13,5 milioni di m³ di acqua e 4,3 milioni di kWh all'anno.

Un investimento di **80 milioni di euro per ridurre le perdite idriche in 133 Comuni del territorio milanese**, sostituire 18 km di tubature, adottare **tecnologie digitali all'avanguardia** per il monitoraggio in tempo reale e per l'**analisi predittiva dei guasti**. Questo è l'ambizioso piano di Gruppo CAP, la green utility che gestisce il servizio idrico della Città metropolitana di Milano, per ridurre le perdite della rete che è entrata nella sua fase operativa con 8 cantieri già partiti e altri 3 pronti a iniziare i lavori.

Il progetto è finanziato con 42 milioni di euro del PNRR, che Gruppo CAP ha ottenuto **insieme ad ATO Città metropolitana di Milano** e che consentiranno di proseguire la strada della digitalizzazione della rete già avviata dall'utility lombarda nel corso degli ultimi anni. La roadmap, che guarda come tutti i progetti del PNRR al 2026, prevede la realizzazione di decine gli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, che consentiranno di **risparmiare 13,5 milioni di metri cubi di acqua all'anno, tagliando le emissioni di CO₂ di 1,65 milioni di kg all'anno e consumare 4,3 milioni di kWh di energia all'anno in meno.**

Quando si parla di rete idrica, si parla di un sistema complesso ed estesissimo, fatto di migliaia e migliaia di km di tubature che collegano ogni casa, negozio, impresa in tutto il territorio italiano. La situazione del servizio idrico in Italia varia in maniera significativa da regione a regione: la **dispersione lungo la rete idrica nazionale va dal 14% di Milano al 72% in alcune zone del Sud Italia**, con una **media che si attesta al 42%**. In **più del 50% dei Comuni Italiani le perdite idriche totali sono superiori al 35%** dei volumi immessi in rete (dati ISTAT). Il motivo? Circa il **60% della rete nazionale ha più di 30 anni** e il **25% più di 50 anni**.

In Lombardia, dove si è parlato spesso di richiedere lo stato di emergenza a causa della siccità, il livello di dispersione idrica si attesta in media al 23,4%. **Gruppo CAP** da sempre crede nell'innovazione tecnologica e investe costantemente in ricerca e sviluppo per migliorare l'efficienza del proprio servizio. Già oggi CAP registra una **dispersione del 19,9%**, sensibilmente inferiore alle media nazionale e anche alla media europea (23%) e mira a ridurla ulteriormente fino **al 15% entro il 2033**.

Il finanziamento per il quale Gruppo CAP e ATO Città metropolitana di Milano sono stati ammessi ammonta a **42.526.377 di euro**, e contribuisce a un investimento totale da parte dell'azienda pari a **€ 79.446.801** e consentirà di adottare tecnologie sempre più innovative e potenziare gli strumenti di monitoraggio, sviluppando **strumenti di modellizzazione per la manutenzione e la pianificazione predittiva per 133 Comuni: immagini SAR** (Synthetic Aperture Radar, che impiega radar capaci di penetrare il terreno fino a una profondità di 3-4 metri e quindi di riuscire a individuare anche le perdite occulte e di ottenere immagini ad alta risoluzione da grande distanza, per pianificare al meglio e più in fretta gli interventi di riparazione); **noise logger**, ovvero sensori acustici fissi applicati sulla rete che rilevano il rumore proveniente dalle condotte idriche; software per la **modellazione in tempo reale** delle reti acquedotto (digital twin); **DSS** (Decision Support System), sistemi progettati sulla base delle tecnologie di asset management e basati sull'analisi di

una serie di parametri con l'obiettivo di pianificare al meglio gli interventi secondo un approccio proattivo invece che reattivo.

Sarà inoltre possibile sostituire 18 km di rete che si aggiungono ai 46 km già realizzati nel periodo 2020-2022; infine, nel biennio 2024-2025, saranno installati 40mila smart metering, ovvero contatori intelligenti di ultima generazione, di cui 22mila finanziati grazie ai fondi europei.

Il finanziamento di 42 milioni di euro per rinnovare la rete idrica non è l'unico che CAP gestisce in ambito PNRR. Infatti, l'utility ha ottenuto anche **50 milioni di euro** per il progetto **Città metropolitana Spugna**, per realizzare **90 progetti di drenaggio urbano sostenibile in 32 Comuni**, riqualificando un'area complessiva pari a 530mila metri quadrati, e altri 2 milioni per lo sviluppo di un progetto di teleriscaldamento. Nel complesso sono quasi 100 i milioni di euro che CAP potrà gestire grazie ai fondi del PNRR.

Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano

È l'Azienda Speciale della Città Metropolitana di Milano che nel 2013 ha affidato il Servizio Idrico Integrato al Gruppo Cap. Rappresenta l'Autorità locale di regolazione e controllo del Servizio Idrico Integrato cui compete, tra le altre cose, l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti normativa nazionale ed europea, la determinazione della tariffa da applicare alle utenze e l'approvazione del programma degli interventi da realizzare nell'Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano. L'Ufficio d'Ambito nel corso degli anni ha destinato al territorio un'ingente mole di risorse proprie, regionali e statali, per quasi 170 mln di euro, che hanno consentito la realizzazione di importanti opere nel settore fognatura e depurazione.

Gruppo CAP

Gruppo CAP è la realtà industriale che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio della Città metropolitana di Milano secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Attraverso un know how ultradecennale e le competenze del proprio personale coniuga la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione con un'organizzazione manageriale del servizio idrico in grado di realizzare investimenti sul territorio e di accrescere la conoscenza attraverso strumenti informatici. Per dimensione e patrimonio Gruppo CAP si pone tra le più importanti monoutility nel panorama nazionale. Nel 2022 si è aggiudicato il premio Top Utility Ten Years come Utility italiana più premiata negli ultimi dieci anni.

Press Info

Ufficio Stampa Gruppo CAP
ufficio.stampa@gruppocap.it

Gloria Gerosa
02.82502.357

K words

a.bonvini@keywordsmilano.it

Andrea Bonvini
338.6111306

Francesca.marchesi@melismelis.it

Francesca Marchesi
378.3037250